

Cos'è un équipe?



uno strumento di responsabilità
per tenersi presenti nella cura
(malato, famiglia, sanitari, volontari)

Ovvero

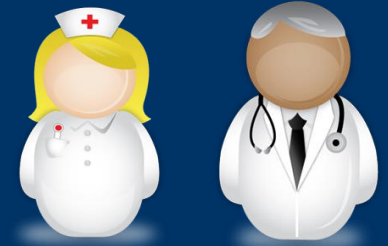
dare passo passo il proprio contributo
alla costruzione di un processo di cura condiviso

Équipe è diritto del malato, perché:

- ✓ i curanti si parlino
- ✓ e comprendano al meglio la sua situazione di vita (bisogni, desideri...)
- ✓ e costruiscano con lui un progetto condiviso
- ✓ il progetto sia un processo condiviso
- ✓ possa scegliere l'interlocutore
- ✓ si possa sentire contenuto (compreso)
- ✓ ...



Diritto e Doveri del personale sanitario e dei volontari:

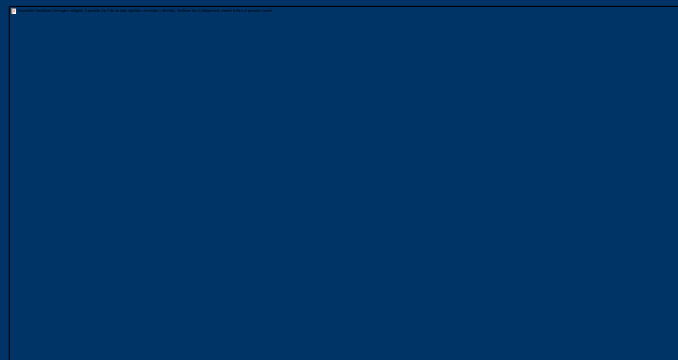


- ✓ parlarsi
 - ✓ passarsi consegna nella multidisciplinarietà
 - ✓ costruire un progetto condiviso (il progetto sia un processo condiviso)
 - ✓ tenersi e proteggersi
 - ✓ diluire le angosce, preparare cose vitali
 - ✓ imparare, ricercare
 - ✓ esserci in prima persona
 - ✓ occuparsi del clima relazionale (psicologo in équipe e supervisore esterno)
 - ✓ garantirsi le condizioni per lavorare e pensare (rapporto con Direzione)
-
-

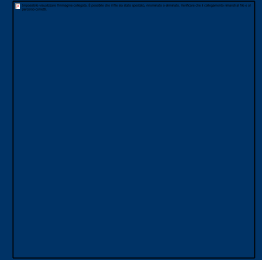
Cosa richiede un'équipe

E' un atto di responsabilità
verso il malato, verso se stessi,
verso il gruppo curante

Quindi richiede un **impegno** (anche formalizzato)



Come dovrebbe essere



- ✓ Essere operativa: gruppo di lavoro
- ✓ Avere un assetto organizzativo preciso: stanza, conduttori, scaletta, tempo, registro e documenti formali per le decisioni
- ✓ Rispettare le gerarchie organizzative (responsabilità) e chiedere parola (contributo) a tutti
- ✓ Poter comprendere i propri rituali per mettere in moto risorse di ricerca
- ✓ Farsi garante di uno spazio riflessivo e quindi dello spazio della domanda
- ✓ di un pensiero di gruppo sulle cure di ogni paziente e sul proprio curare continuamente stimolato da pensieri individuali di ogni partecipante
- ✓ dello scambio tra l'interno e l'esterno (Istituzione di appartenenza, cittadini, società scientifiche, altre équipe...)

